

PROGETTO: “GENITORI INSIEME” COL PATROCINIO DEL COMUNE DI ESTE

UN PERCORSO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’ RIVOLTO AI NEO GENITORI CON BIMBI DAI 3 AI 12 MESI.

PREMESSA

L’educazione familiare è considerata, da tempo, un elemento importante ai fini di una crescita equilibrata dei figli, sia piccoli che adolescenti. Molti studi, infatti, avvalorano che una maggiore consapevolezza dei genitori riguardo al carattere educativo del loro ruolo è correlata ad un positivo sviluppo della crescita complessiva dei loro figli.

Il bisogno di “educazione” da parte dei genitori è, d’altra parte, reso evidente dal desiderio che essi esprimono esplicitamente di informarsi sullo sviluppo dei figli e sul ruolo educativo che sono chiamati a svolgere.

I giovani genitori di oggi, infatti, vivono spesso la nascita del primo figlio con grande “ansia”, frutto delle aumentate consapevolezze riguardo alle responsabilità connesse con il divenire genitore. “La nascita di un figlio – e in particolare del primo – costituisce, in effetti, un evento ristrutturante la vita della coppia e della più ampia costellazione familiare. La prima deve, infatti, attrezzarsi, anche “mentalmente”, per aprire la diade al nuovo venuto, individuando elementi condivisi di gestione della genitorialità; allo stesso modo i membri delle famiglie di origine dei nuovi genitori assumono i nuovi ruoli di nonni, zii ecc., con la definizione di nuovi atteggiamenti che influiscono sia sui genitori che sul bambino”. (Malagoli Togliatti, Zavattini).

Il desiderio di diventare genitore è a volte legato al disagio psicologico che deriva dal timore di non essere capace di assolvere convenientemente tale impegno e proprio per questo aumentano le richieste di essere “supportato”.

Gli interventi di educazione familiare appaiono quindi particolarmente appropriati per dare queste “risposte” proprio perché agiscono sulle diverse dimensioni delle personalità dei genitori, visto che tendono a coinvolgerli sul piano emotivo, facendo loro vivere esperienze nuove, sul piano motivazionale rendendo più forte la consapevolezza delle potenzialità del ruolo educativo ed anche sul piano cognitivo grazie alla trasmissione e aumento di conoscenze.

Inoltre, gli interventi di educazione familiare oltre a porre l’attenzione sulla realtà delle famiglie, considerate giustamente come “risorsa”, ma a cui si devono anche riservare specifici interventi di sostegno, rivestono anche una connotazione sociale importante in quanto i cambiamenti che avvengono a livello individuale nei singoli genitori riguardo al carattere educativo del loro ruolo arricchiscono, in senso lato, la qualità delle relazioni all’interno di una comunità.

Il progetto “Genitori Insieme” proposto dalla Cooperativa Sociale “il Cammello”, è **finalizzato** a consolidare le competenze educative dei genitori e favorire il benessere e un armonico sviluppo dei loro figli a partire dalla primissima infanzia; ha come **obiettivi**:

- Permettere di scoprire, utilizzare e migliorare le competenze educative di ogni famiglia/genitore;
- Sostenere la relazione precoce genitori-figli;
- Sviluppare un ascolto più attento e rispettoso delle bambine, dei bambini ma anche di se stessi e di altri adulti;
- Attivare un processo di ricerca e di autoeducazione nei genitori coinvolti;
- Attivare un percorso per superare l'isolamento delle famiglie contemporanee.

MODALITA'

Il progetto prevede **un ciclo di cinque incontri di formazione** condotti in maniera interattiva ed intervallati da momenti teorici ed esperienziali di due ore ciascuno a cui possono partecipare un minimo di 8 genitori ed un massimo di 15.

La conduzione è coordinata da un **project leader** pedagogo responsabile che, assieme ad altre figure educative e sanitarie (educatori, ostetrica, assistente sanitaria), è anche conduttore e relatore del gruppo di genitori.

In contemporanea alla proposta formativa, si propone la partecipazione dei genitori con i bambini. Per questo, parte integrante del ciclo di incontri è la creazione di uno "**spazio**" per i bambini condotto da due educatori che, svolgendo la funzione di animatori, cureranno l'accoglienza e la separazione dei bambini dai genitori organizzando l'accudimento e proposte di gioco / animazione.

In questo modo i genitori potranno giovare della presenza dell'educatrice che, essendo dedicata ai figli permetterà loro una partecipazione più serena e proficua.

Questa proposta aggiuntiva ha un valore "funzionale" (facilitare la partecipazione dei genitori al progetto) ma anche formativo in quanto la presenza contemporanea di bambini e genitori aprirà una nuova dimensione di vissuto del servizio che diventa così luogo delle famiglie e spazio di incontro.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI

Ogni incontro si apre con l'introduzione del conduttore che propone spiegazioni e "nodi" teorico-pratici del tema/contenuto dell'incontro e procede con una proposta di lavoro che prevede sempre un momento di attivazione e riflessione personale/di coppia seguito da un secondo momento di gruppo e di scambio con il conduttore.

Particolare cura sarà posta nell'utilizzo di linguaggi analogici e tecniche attive (giochi di conoscenza, di fiducia, **role-playing**, fantasie guidate ecc. simulazioni e dimostrazioni pratiche) per facilitare l'ascoltarsi/ascoltare, attivare la capacità di analisi, aumentare la consapevolezza – con l'auto-esplorazione di sé – esplorare l'altro/gli altri (con lo scambio di esperienze e di suggerimenti)

L'equipé è composta dalle seguenti figure professionali:

- Pedagogo
- Educatore
- Ostetrica/assistente sanitaria

PROGRAMMA:

- a) 1° incontro- Il dialogo in famiglia: comprendere i sentimenti e i bisogni di grandi e piccini
- b) 2° incontro - Il con-tatto con il nostro bambino: prendersi cura e trasmettere amore
- c) 3° incontro- Il pianto del bambino: accogliere per capire
- d) 4° incontro- Il gioco : una occasione per imparare e stare insieme divertendosi
- e) 5° incontro- Il Cibo: dall'allattamento alla educazione al gusto.

L'itinerario può essere svolto complessivamente durante tutto l'anno, a cicli, onde permettere la partecipazione dei neo genitori nel momento più opportuno per loro.

Alla fine degli incontri verrà consegnato un questionario per la valutazione del processo e di gradimento del ciclo formativo svolto.